



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V – Tutela del Paesaggio

All'Ufficio di Gabinetto
dell'On. Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo
(mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale
[ID_VIP: 3032]
(dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Alla Regione Emilia Romagna
(vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Oggetto: (ID_VIP 3032) - EMILIA ROMAGNA – Masi Torello, in provincia di Ferrara
“Perforazione del pozzo esplorativo “Malerbina 1dir” nell’ambito del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato Portamaggiore nel comune di Masi Torello (FE).
Richiedente: Soc.tà S.I.A.M. S.r.l.;
Decreto legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii. (VIA).
Parere tecnico istruttorio della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP).

e, p.c. Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS
[ID_VIP: 3032]
(ctva@pec.minambiente.it)

e, p.c. **All'Ufficio di Gabinetto dell'On. Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**
(segreteria.capogab@pec.minambiente.it)

e, p.c. **Al Servizio II Scavi e tutela del patrimonio archeologico**
(mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

e, p.c. **Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**
(mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it)

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V – Tutela del Paesaggio

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo".

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25/11/2014).

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624.

VISTO il DM n. 44 del 23/01/2016, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208", registrato alla Corte dei Conti al n. 583 del 29/02/2016 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 59 dell'11/02/2016), la cui entrata in vigore è stabilita al 26/03/2016, previa l'individuazione dei responsabili dei nuovi Uffici centrali e periferici interessati.

VISTA la Circolare n. 57 del 18/03/2016 della Direzione generale organizzazione, avente ad oggetto "D.M. 23 gennaio 2016 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208".

VISTA la Circolare n. 14 del 25/03/2016, prot. n. 5338, del Segretariato Generale, recante "Decreto ministeriale n. 44 del 23 gennaio 2016 "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" – Entrata in vigore – Fase transitoria e continuità amministrativa".

VISTO il DPCM del 29/04/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione di livello generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (di seguito "Direzione generale ABAP") al Direttore Generale Dr.ssa Caterina Bon di Valsassina e Madrisio, registrato dalla Corte dei Conti il 14/06/2016 al n. 2403.

CONSIDERATO che il 30/06/2016 si è provveduto alla sottoscrizione dei contratti relativi all'assegnazione dei responsabili dirigenziali dei nuovi Uffici centrali e periferici di livello non generale del MiBACT istituiti con il DM n. 44 del 23/01/2016, la cui decorrenza risulta differentemente modulata tra quelli afferenti ai nuovi Servizi della Direzione generale ABAP e alle nuove Soprintendenze ABAP.

CONSIDERATO, pertanto, che il nuovo quadro organizzativo del MiBACT come delineato dal DM n. 44 del 23/01/2016 risulta attualmente efficace per i settori disciplinari di competenza della Direzione generale ABAP.

VISTO il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale".

VISTO il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale".

CONSIDERATO che la **Enel Longanesi Developments S.r.l.** con nota prot. n. 86 del 15 maggio 2015, ha presentato istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, concernente il progetto relativo alla *Perforazione del pozzo esplorativo "Malerbina 1dir" nell'ambito del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato Portamaggiore nel comune di Masi Torello (FE).*



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

M 8



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V – Tutela del Paesaggio

VISTO che il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale delle Valutazioni Ambientali** con nota prot. n. DVA-2015-15904 del 17.06.2015 ha comunicato la procedibilità dell'istanza di cui sopra.

PRESO ATTO che la **pubblicazione dell'annuncio** relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed al conseguente deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale per la pubblica consultazione, è avvenuta in data 08.06.2015 sui quotidiani "La Repubblica", "Il Resto del Carlino edizione Ferrara" (Proponente ENEL Longanesi Developments s.r.l.) ed integrata sui quotidiani "La Repubblica" e "La Nuova" in data 23.07.2016 (Proponente Aleanna Resources LLC).

CONSIDERATO che il progetto in questione, è ubicato nella frazione di Masi San Giacomo, all'interno del territorio del Comune di Masi Torello, in provincia di Ferrara, riguarda un pozzo esclusivamente esplorativo e non la messa in produzione che comunque dovrà essere assoggettata ad un nuovo procedimento di valutazione di impatto ambientale.

CONSIDERATO che il progetto in questione riguarda i seguenti lavori: approntamento della piazzola di perforazione e dei relativi accessi, all'attività di perforazione del pozzo esplorativo ed al ripristino dell'area una volta terminate le attività. La realizzazione del pozzo esplorativo avrà una durata complessiva di tre mesi circa e prevede il ripristino dell'area interessata una volta che le attività saranno concluse.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 15105 del 30 giugno 2015 l'ex **Direzione Generale belle arti e paesaggio** ha richiesto alle Soprintendenze territorialmente competenti il parere di competenza.

VISTE le osservazioni formulate ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dal Comune di Masi Torello con nota del 28.09.2016, non riguardano aspetti istituzionali di competenza di questo Ministero.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 8440 del 22.07.2015, l'ex **Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara** ha espresso il seguente parere di competenza:

< In riferimento al procedimento in oggetto, esaminata la relativa documentazione progettuale, questa Soprintendenza trasmette il parere di competenza in merito agli impatti sul patrimonio culturale. Il progetto interessa il territorio di competenza relativamente al comune di Masi Torello in provincia di Ferrara: l'area di intervento interessata dalla realizzazione del pozzo esplorativo è situata in un territorio rurale pianeggiante, destinato ad agricoltura, distante da luoghi abitati. In tale zona non sono presenti aree naturali protette, né aree della Rete Natura 2000, né aree RAMSAR. Il pozzo esplorativo non interessa beni tutelati ai sensi dell'art 10 del D.Lgs. 42/2004 o aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004. Considerate le caratteristiche paesaggistiche dell'area in esame, priva di elementi di rilievo all'interno di un paesaggio agricolo non abitato, considerata la temporaneità e reversibilità dell'intervento, non si evidenziano criticità in merito alla incidenza paesaggistica dell'intervento >.

CONSIDERATO che in data 11 febbraio 2016 la **Commissione di Verifica dell'Impatto Ambientale VI/VAS** ha comunicato l'indizione di una riunione con il Gruppo Istruttore alla quale ha partecipato il rappresentante di questo Ministero, il rappresentante della Regione Emilia Romagna e il Proponente.

CONSIDERATO che la **Società Enel Longanesi Developments S.r.l.** è stata acquisita dal **Aleanna Italia S.r.l.**, quindi s far data dal 22 luglio 2016 della denominazione sociale della Società Enel Longanesi Developments S.r.l. è stata mutata in quella attuale di Aleanna Italia S.r.l..

CONSIDERATO che con nota prot. n. 11421 del 28.04.2016, il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**, ha comunicato altresì, la necessità di acquisire chiarimenti e approfondimenti relativi alla documentazione già prodotta richiesta nell'ambito dell'istruttoria di VIA dalla Commissione tecnica VIA e VAS con nota prot. 1361/CTVA del 14.04.2016.



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Handwritten signature



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V – Tutela del Paesaggio

CONSIDERATO che con nota prot. n. 63 del 5.5.2016 il **proponente** ha richiesto al Ministero dell'Ambiente istanza di proroga dei termini di consegna per la presentazione delle integrazioni richieste dalla Commissione VIA/VAS con nota 0001361/CTVA del 14.04.2016.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 12738 dell'11.5.2016 il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** ha concesso il nulla osta alla proroga richiesta di gg. 45 naturali e consecutivi precisando che tale documentazione dovrà pervenire entro il 12.07.2016.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 101 del 13.07.2016 il **Proponente** ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla Commissione VIA e VAS con la nota di cui sopra.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 8778 del 16.04.2018 il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** ha comunicato che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS si è espressa favorevolmente con prescrizioni con parere n. 2696 del 06.04.2018.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 9334 del 24.04.2018 la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara** ad integrazione di quanto già espresso con la nota prot. n. 8440 del 22.07.2015 sopra riportata, ha espresso le seguenti valutazioni di competenza così integralmente riportate:

< Con la presente si conferma quanto esplicitato con lettera prot. 8440 del 22.7.2015 relativamente all'aspetto ambientale e paesaggistico, e si integra con il parere archeologico seguente: esaminata la documentazione prodotta, vista la mancanza di attestazioni di frequentazioni antropiche nell'area d'intervento, si concede per quanto di competenza, nulla osta all'inizio dei lavori. Nel caso di rinvenimenti fortuiti si rammenta l'obbligo di rispettare la normativa vigente in materia (D.Lgs. 42/2004, art. 90). Contestualmente si prescrive che la data di inizio dei lavori di scavo venga comunicata con congruo preavviso al fine di predisporre, se ritenuti opportuni controlli in corso d'opera >.

CONSIDERATO che il **Servizio II – Scavi e Tutela del Patrimonio Archeologico di questa Direzione Generale ABAP** con nota prot. n. 14163 del 23.05.2018 ha concordato con le valutazioni espresse dalla Soprintendenza ABAP di Bologna con la nota sopra riportata.

CONSIDERATO che sono stati acquisiti tutti i prescritti pareri del competente Ufficio periferico e centrale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

VISTE le valutazioni e le motivazioni espresse dalla Soprintendenza di settore con il parere endoprocedimentale sopra integralmente trascritto; acquisito il parere del Servizio II – Scavi e Tutela del Patrimonio Archeologico di questa Direzione Generale ABAP; esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale e tutta la documentazione integrativa presentata nel corso del procedimento di cui trattasi;

a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, questa Direzione Generale esprime, per quanto di competenza, parere tecnico istruttorio favorevole alla dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto in argomento, con la condizione che la **Società Aleanna Italia s.r.l.** osservi scrupolosamente tutte le prescrizioni di seguito elencate dal n. B.1) al n. B.2) e fermo restando che, sulla base degli esiti delle indagini archeologiche questa Amministrazione potrà, se necessario, richiedere varianti anche sostanziali al progetto:

Per la prescrizione relativa al punto B1)

“venga comunicata, con almeno 15 giorni di preavviso, la data di inizio delle attività di scavo e di svolgimento dei lavori alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, al fine di consentirne il controllo nel loro evolversi”.

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo.

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM.



Servizio V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V – Tutela del Paesaggio

Per la prescrizione relativa al punto B2)

“nel caso di scoperte di cose di interesse archeologico rinvenute nel corso dei lavori, l'impresa appaltatrice e il Direttore dei Lavori sono tenuti alla scrupolosa osservanza dell'art. 90 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n° 42”

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo.

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM.

Infine restano comunque salve le misure di tutela da adottare ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, relativamente a singoli ritrovamenti in corso d'opera e al loro contesto non prevedibili allo stato dell'arte.

IL DIRETTORE GENERALE
Caterina BON VALSASSINA

IL R.U.P.

- U.O.T.T. n. 6 - Arch. Annino Isola
(tel. 06/67234555 – annino.isola@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
Arch. Roberto Banchini



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it